

I nuovi obiettivi europei di miglioramento dei tassi di effettivo di riciclaggio delle frazioni a valore

Roberto Di Molfetta



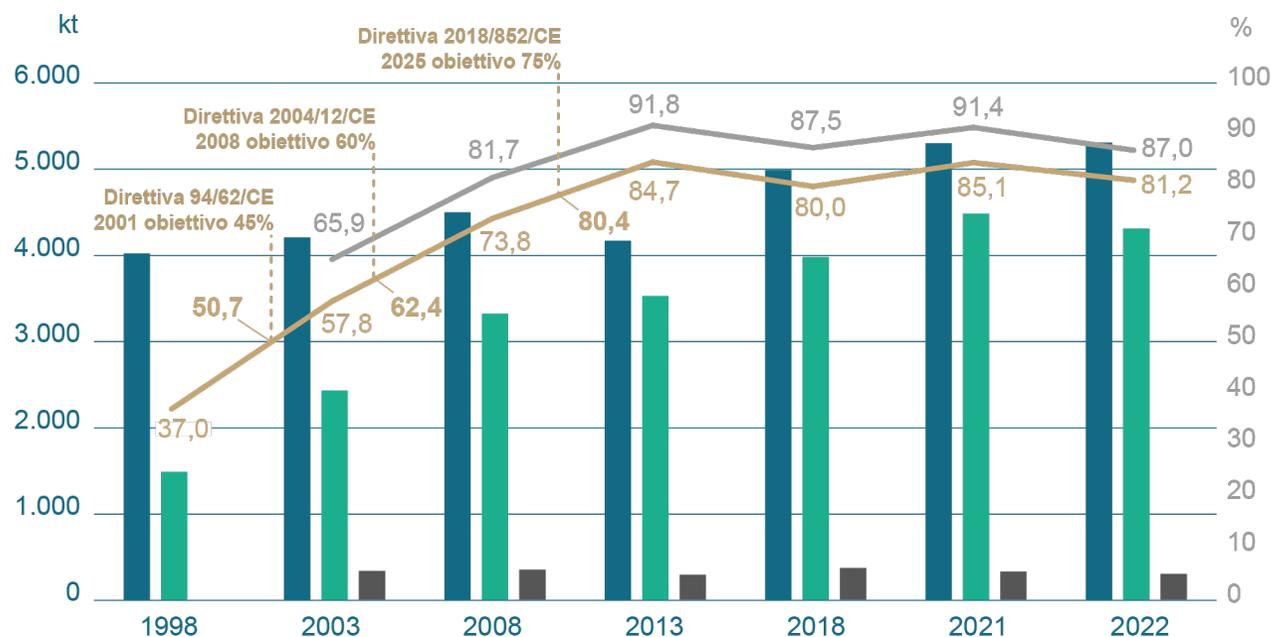
Con il patrocinio del
COMUNE DI MONZA

Invitano a partecipare al
Seminario
«Economia circolare dei servizi di igiene urbana:
strategie e soluzioni per ottimizzare servizi e costi»

Venerdì **27*** ottobre 2023, ore 14.15
c/o l'Aula 3 della Scuola Agraria del Parco di Monza,
In Viale Cavriga 3, MONZA

RICICLO IMBALLAGGI CELLULOSICI

CONSOLIDATO E SUPERATO OBIETTIVO UE 2025 (75%)
VICINI ALL'OBIETTIVO UE 2030 (85%)



RISULTATI
2022

81,2%

RICICLO
IMBALLAGGI
CELLULOSICI

87,0%

RECUPERO
IMBALLAGGI
CELLULOSICI

Ricomprende riciclo e quota avviata a recupero energetico

- IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (KT)
- TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (KT)
- IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA O CDR (KT)
- TASSO DI RICICLO (%)
- TASSO DI RECUPERO (%)



+20 mila t

RISPETTO
AL 2021

3,63 milioni t

VOLUMI RACCOLTA
COMUNALE
DI CARTA E CARTONE

**A CHE PUNTO
SIAMO?**

2022: RACCOLTA DI CARTA E CARTONE PICCOLI PASSI AVANTI

Il volume annuo di raccolta comunale in Italia cresce e si conferma sopra i **3,6 milioni di tonnellate**.

Un risultato positivo se rapportato ad una complessiva riduzione della produzione di rifiuti urbani che si stima intorno al -3%.

Per visualizzare meglio
**l'incremento dello
0,6%**, ovvero **circa
20 mila tonnellate**,
è l'equivalente del peso
di una volta e mezzo
la cupola di San Pietro.



61,5 kg

MEDIA PRO-CAPITE
ITALIA



47,3
kg/ab

+0,8%

AREA SUD CRESCITA INFERIORE ALLE ATTESE

Si conferma la crescita della raccolta differenziata di carta e cartone anche nel 2022: con **7.600 tonnellate in più**. Il Sud prosegue nel suo percorso di recupero. Migliore crescita percentuale in **Calabria** (+3,6%), ma è dalla **Puglia** che arriva il maggior contributo in quantità (+4mila ton). Piccoli passi indietro in Sardegna e Abruzzo.



73,1
kg/ab

+0,5%

AREA CENTRO SEGNALI CONTRASTANTI

La raccolta sale a **860mila tonnellate (+4mila sul 2021)** con dati che si compensano: **Marche e Lazio perdono** insieme 8 mila tonnellate; quantità **recuperate in Toscana e Umbria** che con oltre 12mila tonnellate di nuova raccolta rispetto al 2022 portano ad un saldo positivo per l'area.



66,8
kg/ab

+0,4%

AREA NORD PIÙ E MENO SUL TERRITORIO

Con un attivo di **7.900 tonnellate** in più, nel 2022 il Nord contribuisce in modo rilevante ai nuovi volumi a livello nazionale. Cresce la **Lombardia** che con 589 mila tonnellate (+10mila su 2021) rappresenta da sola circa il 16% di tutta la raccolta comunale di carta e cartone del Paese. Passo indietro del Piemonte che sconta il più evidente passo indietro rispetto al 2021 (-5mila ton).

LE
MACRO
AREE
2022



972
CONVENZIONI

86,5%
COMUNI IN CONVENZIONE

93,3%
ITALIANI COPERTI
DA CONVENZIONE



2022: L'ATTIVITA' DI COMIECO

CO-PROTAGONISTA CON
RUOLO MUTEVOLE

2 MILIONI DI TONNELLATE GESTITE
55% DELLA RACCOLTA COMUNALE

183 MILIONI DI EURO RICONOSCIUTI
AI COMUNI IN CONVENZIONE



- Le azioni del Consorzio si basano su **principi cardine**
- **volontarietà per i comuni** di convenzionamento;
 - **garanzia di riciclo** in tutta Italia alle medesime condizioni;
 - **sussidiarietà** al mercato;
 - **sostegno alla crescita** della raccolta;
 - sviluppo finalizzato alla **qualità**.

RACCOLTA DI QUALITA'

2.464 ANALISI MERCEOLOGICHE NEL 2022

Più di 1 campionamento ogni 1.000 tonnellate gestite.
Oltre 30mila analisi effettuate negli anni.

0,70%

MEDIA F.E.
RACCOLTE COMMERCIALI

2,00%

MEDIA F.E.
RACCOLTA «FAMIGLIE»

I valori medi risultanti dalle analisi ai fini del riconoscimento dei corrispettivi forniscono risultati soddisfacenti.

Tuttavia la raccolta monitorata allo scarico in impianto risulta, ancora contaminata da elevati livelli di frazioni estranee.

Un quarto della raccolta presso utenze domestiche non rispetta la 1° fascia, percentuale che sale ad oltre il 50% al Sud.

Utenze domestiche		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Nord	%	83,8	11,2	3,4	1,6
Centro	%	80,9	12,1	3,7	3,3
Sud	%	47,0	26,3	14,8	11,8
Italia	%	74,2	15,1	6,2	4,5

Utenze non domestiche		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Nord	%	82,0	8,6	0,8	8,6
Centro	%	87,8	5,2	0,6	6,4
Sud	%	82,5	11,9	1,5	4,1
Italia	%	84,0	9,2	1,1	5,8

Nota: fasce qualità come definite nel ATC. Fascia 1 Domestiche fe < 3% - Non domestiche fe < 1,5%

COMIECO MOTORE DELLO SVILUPPO

25 ANNI A SOSTEGNO
DELLA RACCOLTA

Dall'entrata in vigore dell'Accordo Quadro ANCI-
CONAI (oggi al V ciclo) il Consorzio:

ha gestito oltre 40,2 milioni di t di carta
e cartone, un volume superiore ad un anno di
produzione di rifiuti urbani in Italia;

ha trasferito oltre 2,3 miliardi di euro
in corrispettivi a Comuni e gestori
per la raccolta;

ha sostenuto – e sostiene – lo sviluppo
con attività di comunicazione mirate
e attraverso progetti speciali.

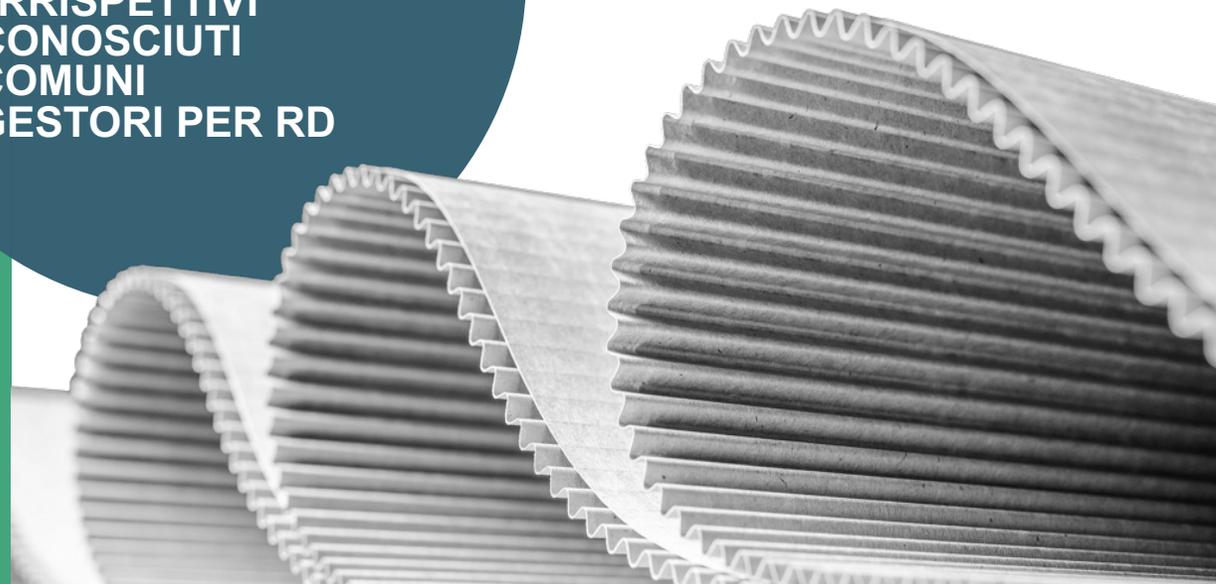
2,32 MILIARDI
DI EURO

CORRISPETTIVI
RICONOSCIUTI
A COMUNI
E GESTORI PER RD

40,2

MILIONI
DI TONNELLATE

CARTA E CARTONE
GESTITI



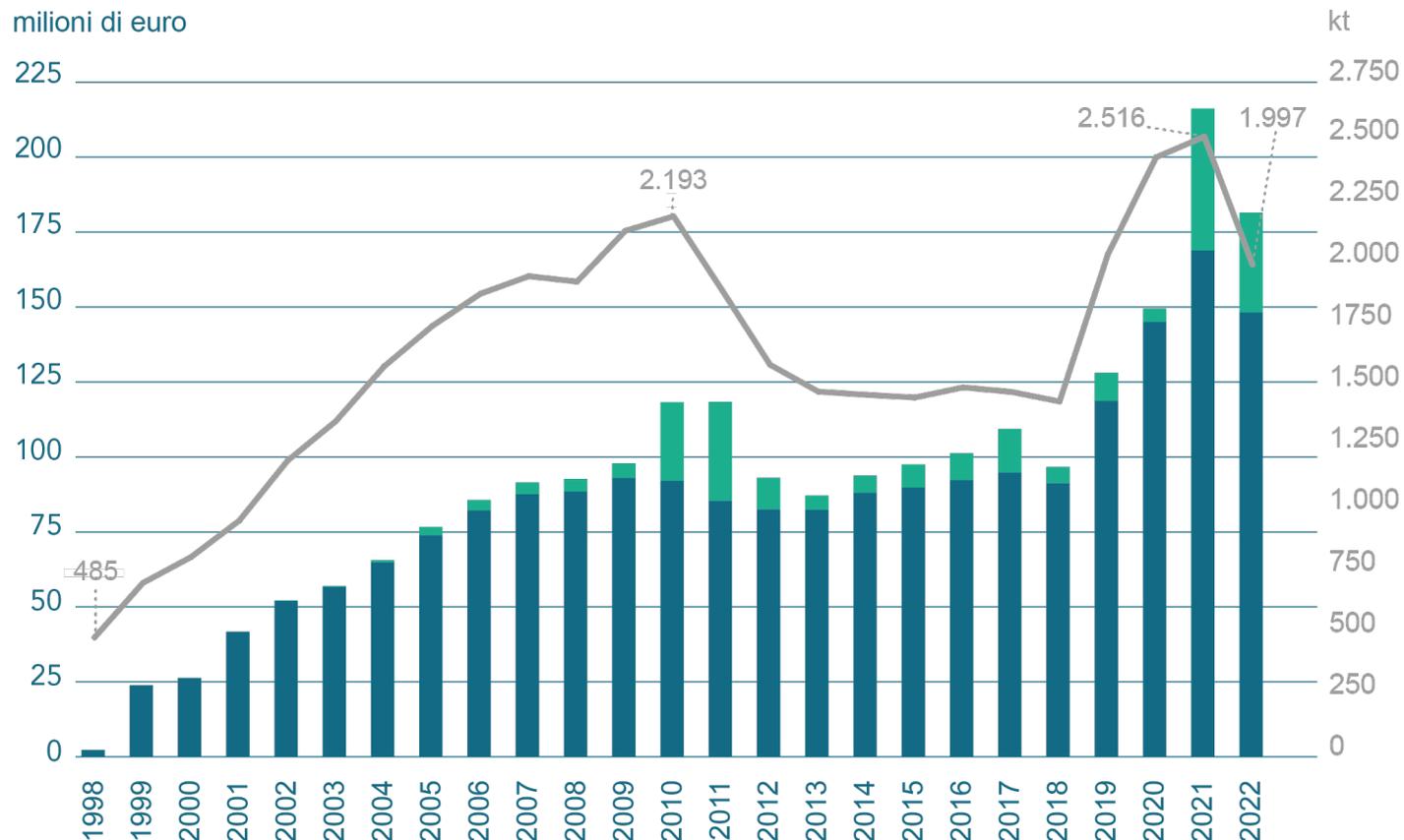
L'IMPEGNO ECONOMICO



- IMPEGNO ECONOMICO FMS (MILIONI DI EURO)
- IMPEGNO ECONOMICO IMBALLAGGI (MILIONI DI EURO)
- RACCOLTA GESTITA (KT)

Nel 2022 si riduce l'impegno economico complessivo rispetto all'anno precedente per effetto dei minori volumi gestiti.

Cresce però di oltre il 5% il corrispettivo unitario €/t per gli imballaggi, mentre la valorizzazione delle f.m.s. affidate a Comieco varia mensilmente in relazione al mercato.



IMPIANTI SUL TERRITORIO

UNA RETE CHE CRESCE

I flussi in convenzione si sono distribuiti tra i **344 impianti di gestione dei rifiuti** garantendo ai gestori il conferimento a breve distanza dai bacini di raccolta (in media meno di 17 km)

Questi impianti assicurano la selezione e la valorizzazione del materiale.

Il riciclo è finalizzato da **57 cartiere** cui, nel 2022, si sono aggiunti **39 aggiudicatari d'asta**.

La quasi totalità di quanto gestito da Comieco (98%) è **riciclato in Italia**.

57
CARTIERE
IN ITALIA
CHE RICICLANO
LA CARTA GESTITA
DA COMIECO

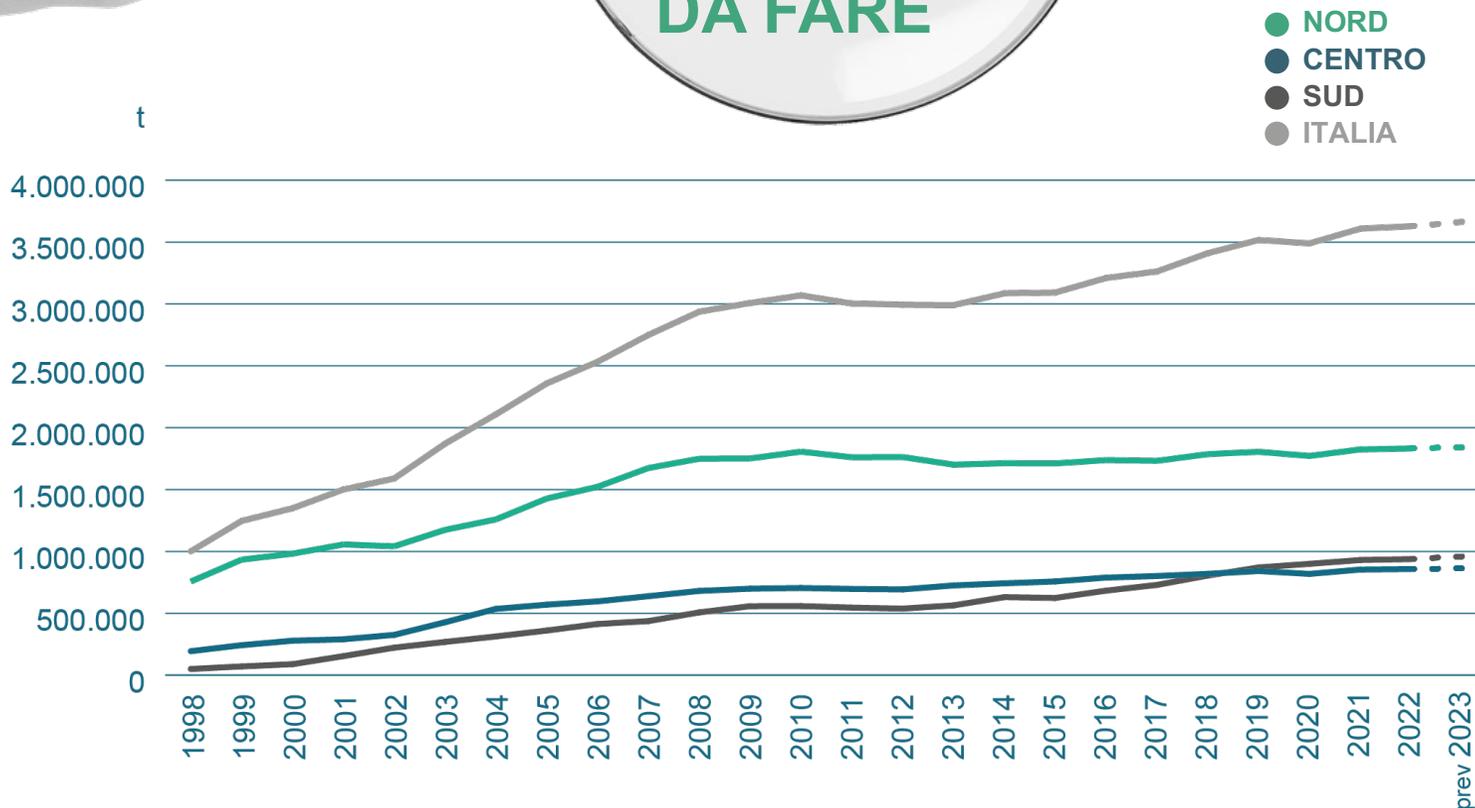
344
IMPIANTI
DI GESTIONE
DEI RIFIUTI

98%
MATERIALE
RICICLATO
IN ITALIA





25 ANNI DI STRADA PERCORSATA, ALTRA ANCORA DA FARE



1998

I Comuni raccoglievano **1 milione di t** (17 kg/ab).

La carta costituiva oltre 1/3 del totale RD. Il Nord pesava per oltre il 75%

2022

I Comuni si confermano oltre **3,6 milioni di t** (61,5 kg/ab).

Due terzi della strada intrapresa 20 anni fa.

La carta raccolta oggi incide per il 12,7% sui RU totali

2030

I nuovi target previsti per gli imballaggi impongono una crescita diffusa della intercettazione di consumi oggi poco presidiati (es. grande ristorazione, on the go, sacchi)

Si stima un potenziale di raccolta imballaggi e carta a breve termine di **300mila t** di cui **270mila t** dovrà arrivare dal Sud. Il potenziale complessivo è stimato in **800mila t**.

LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: ITALIA E' LEADER DEL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI

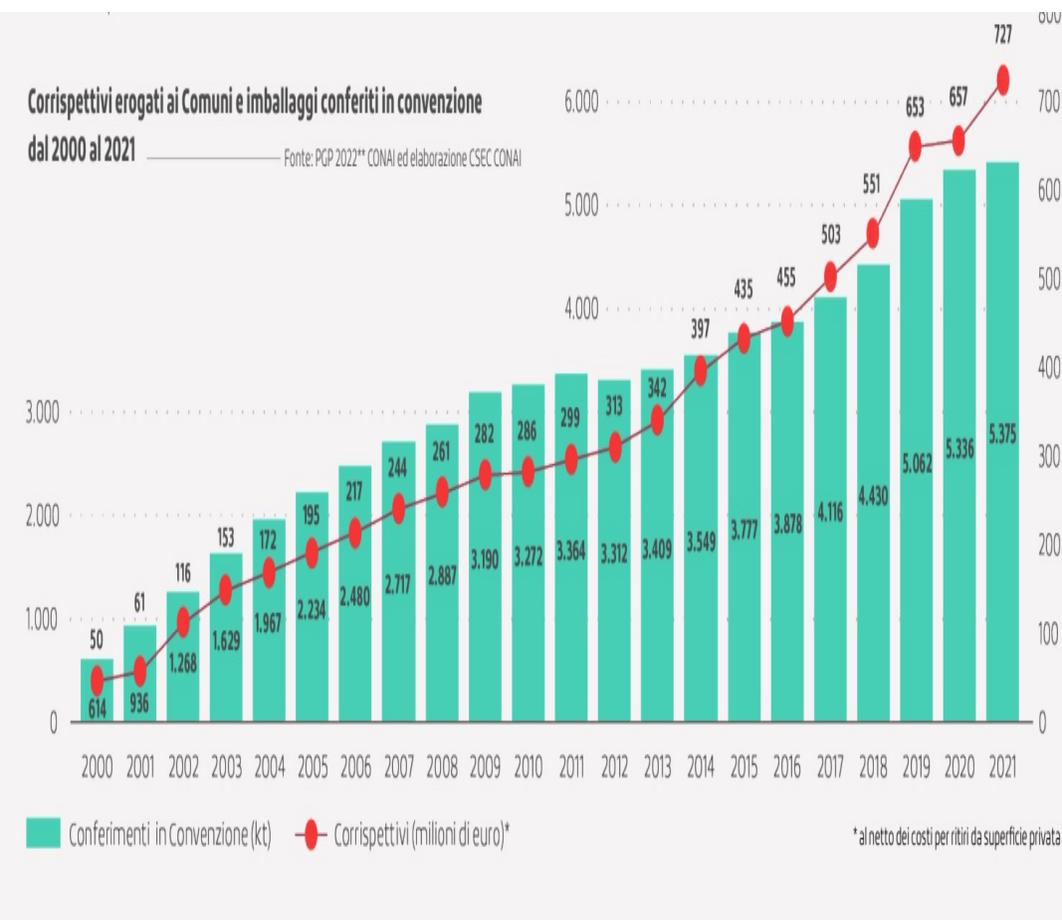
La raccolta tramite il canale privato di mercato e quello della differenziata comunale garantiscono il riciclo di quasi 3 imballaggi su 4 (settore più indietro è quello delle plastiche)

Il sistema di EPR degli imballaggi è il più efficiente tra i sistemi europei e può ulteriormente crescere

La proposta PPWR appare debole sotto il profilo dei benefici ambientali e del rapporto con la normativa di altri settori a partire da quella dell'igiene e sicurezza alimentare

Il riuso è presente nei settori vocati tipo di materiale ed efficienza ambientale ed economica riguarda già **2,3** milioni di imballaggi (acciaio, legno, plastica e vetro) principalmente industriali e la raccolta e poi il riciclo possono essere ulteriormente sviluppati

Le prescrizioni sul contenuto di plastica riciclata sono già previste per il PET dei contenitori per liquidi ed estensioni devono considerare la disponibilità residua, il reale beneficio e definiti gli obiettivi le soluzioni tecnologiche vanno lasciate ai produttori degli imballaggi



LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: L'ITALIA HA LA «CARTA IN REGOLA»



Riciclo imballaggi sopra **80%** del consumo, superiore al target EU al 2025

Il sistema di EPR degli imballaggi si occupa anche del riciclo di altra carta in modo sussidiario al mercato.

la carta da riciclare rappresenta il **62% della fibra totale** utilizzata dalle cartiere italiane. Siamo il secondo Paese in Europa per uso di carta da riciclare dopo la Germania.

L'aumento della disponibilità di carta recuperata ha permesso all'Italia di diventare esportatore netto nel 2004 e crea le condizioni per nuovi investimenti capaci di mettere in sicurezza l'approvvigionamento della filiera

Il tasso d'uso di materia secondaria dell'industria cartaria, ovvero il rapporto tra materie prime di recupero e totale delle materie prime impiegate è pari **al 52,6%, contro una media nazionale del 21,6%**.

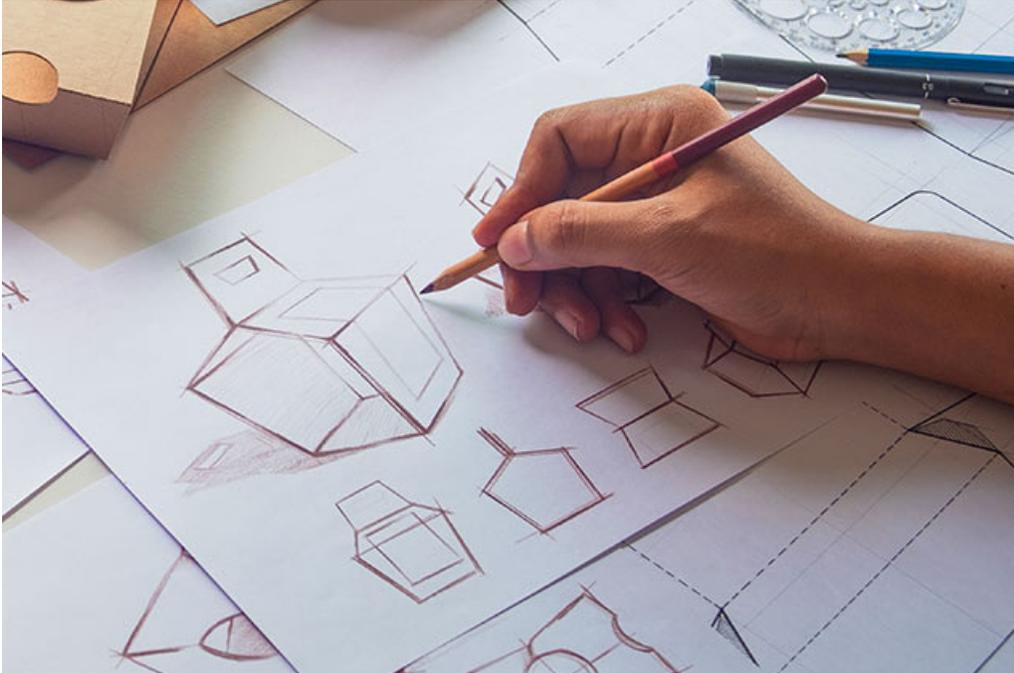
Il riciclo di 4,3 milioni di imballaggi ha consentito un risparmio di quasi **3,5 milioni di tonnellate di CO₂**.

LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: RIDURRE I VOLUMI E RIPROGETTARE IL SISTEMA DI RACCOLTA



Il bidoncino della differenziata di carta e cartone evidenzia i nuovi consumi degli italiani: sempre più imballaggi in cartone, nel 2022 **31,5 milioni di consegne di pacchetti al mese**, e meno carta grafica. I sistemi di raccolta (frequenze volumetriche, comportamenti) vanno adeguati per garantire maggiore recupero e minori frazioni estranee.

LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: LA PROGETTAZIONE DEGLI IMBALLAGGI LEGATA ALLA RICICLABITA' SECONDO GLI STANDARD TECNICI



Le fasi di **progettazione** possono incidere **fino all' 80%** sugli sprechi di energia, materiali, ecc. connessi al packaging, per cui è proprio in questa fase che **le aziende possono intervenire efficacemente**.

- per ridurre al minimo l'impatto ambientale degli imballaggi e delle merci imballate facilitare il riutilizzo e il riciclo degli imballaggi
- creare packaging con materiale riciclato
- rendere l'e-commerce più "leggero"

LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: RACCOGLIERE I NUOVI IMBALLAGGI E IN TUTTI I CANALI DI CONSUMO



Estensione della raccolta differenziata e, dove necessario, del riciclo dedicato per gli imballaggi composti nuovi e tradizionali e dai canali di raccolta meno presidiati (eating out, consumi professionali) anche se le quantità consumate sono relativamente limitati (ristorazione veloce < 1%

LE SFIDE DELLA NUOVA NORMATIVA: RIDURRE A BREVE IL GAP TERRITORIALE COMIECO HA STANZIATO 3,5 MILIONI DI DI EURO PER I PROSSIMI 18 MESI

Stato attuale					scenario di crescita (intercett. 13,5%)	
Area	Abitanti	Carta e cartone (t)	Carta e cartone (kg/ab)	% intercett. su RU (% FCT)	Carta e cartone (t)	delta (t)
NORD	27.410.000	1.832.000	66,8	13,5%	1.832.000	0
CENTRO	11.740.000	758.000	64,6	12,7%	810.000	52.000
SUD	19.830.000	938.000	47,3	10,6%	1.200.000	262.000
ITALIA	58.980.000	3.528.000	59,8	12,4%	3.842.000	314.000

Stima Comieco su dati Ispra e Osservatori Regionali 2022

alcune Regioni hanno già raggiunto il 13,5% di intercettazione o sono prossime, la frazione carta differenziata presente nei rifiuti urbani è mediamente pari al 20%.

Il Piano mira a ridurre il gap con progetti mirati per i prossimi 12-18 mesi e una dotazione di budget di 3,5 milioni di euro